

## Linee Guida per le attività di orientamento, tutorato e *job placement* dell'Ateneo

L'Università per Stranieri di Siena considera l'orientamento uno dei principali strumenti per realizzare la propria missione istituzionale, come indicato nel [Piano Strategico 2022-2024](#) e in particolare nell'Obiettivo 5, recante “Sviluppo della Terza Missione in chiave locale, nazionale e internazionale (compreso l'orientamento).

L'Ateneo svolge altresì un'azione di capillare investimento per rafforzare le proprie politiche sulla collocazione lavorativa (*job placement*) fin dal [Piano Strategico 2016-2018](#), così come specificato nell'Obiettivo 8 “Sviluppo della Terza Missione”.

L'Università per Stranieri di Siena si impegna costantemente nel definire piani di intervento che mettano al centro le studentesse e gli studenti, accompagnandoli lungo tutto il percorso che si sviluppa dal termine della scuola superiore fino al conseguimento del titolo di laurea e oltre, nell'ottica di facilitarne l'ingresso nel mondo del lavoro. Si tratta di una serie di passaggi complessi e stratificati (da cui la CRUI – Conferenza dei Rettori delle Università Italiane ha delineato una serie di [linee programmatiche](#) recepite anche dal nostro Ateneo) e divenuti negli ultimi anni oggetto di una serie di interventi a livello ministeriale, che saranno trattati nella sezione 2 delle presenti Linee Guida.

### 1. Orientamento in ingresso e in itinere (tutorato)

In ottemperanza alle [disposizioni dell'ANVUR](#) – Agenzia Nazionale di Valutazione del sistema Universitario e della Ricerca, in particolare al Punto di Attenzione D.3 “Ammissione e carriera degli studenti”, aspetto D.3.6 del modello AVA3, l'Università per Stranieri di Siena predispone ogni anno interventi volti a favorire l'ingresso degli studenti all'interno del contesto universitario, rimuovendo ogni ostacolo a una proficua frequenza degli studi e potenziando il più possibile le condizioni di apprendimento.

L'Università per Stranieri di Siena considera di fondamentale importanza basare ogni attività di orientamento sull'idea, ribadita nel Piano Strategico 2022-2024, di favorire la conoscenza del sistema universitario in quanto tale<sup>1</sup>, mostrandone i principali aspetti che ne regolano il funzionamento accanto al potenziale culturale dell'offerta didattica di Ateneo. Questi aspetti sono ulteriormente codificati all'interno del [“Regolamento di Ateneo per l'orientamento, il tutorato e il \*job placement\*”](#).

Una delle funzioni specifiche dell'orientamento in ingresso è quella di raccordo con le Scuole Secondarie Superiori: in questo senso l'Università per Stranieri di Siena mette in campo una serie di azioni strategiche per favorire la transizione delle studentesse e degli studenti verso il mondo universitario. Nel corso di ogni anno scolastico vengono organizzati – in loco presso le scuole o nella sede didattica dell'Ateneo – incontri di orientamento con docenti, formatori e tutor dell'Università per Stranieri, in forma di lezioni tematiche, consulenze o visite guidate delle strutture universitarie: in questo modo si intende contrastare attivamente il fenomeno dell'abbandono degli studi, permettendo a tutti gli interessati di prendere confidenza con gli strumenti conoscitivi che faranno parte della loro crescita personale e professionale.

Numerosi sono anche i progetti [PCTO \(ex Alternanza Scuola-Lavoro\)](#) attivati presso l'Ateneo, grazie alle convenzioni che ogni anno l'Università sottoscrive con le scuole e che consentono a gruppi di alunni di svolgere attività di alto contenuto formativo.

L'Università per Stranieri di Siena organizza annualmente l'*Open Day*, una giornata interamente dedicata alla presentazione dell'Ateneo alla comunità delle aspiranti matricole. L'evento è suddiviso

---

<sup>1</sup> *Ibidem*, p. 5

in momenti tematici, ciascuno delle quali introduce ai futuri studenti uno specifico aspetto della vita universitaria: l'offerta formativa dei corsi di laurea triennali e magistrali, le lingue insegnate, le esperienze di mobilità europea ed extraeuropea, i servizi del diritto allo studio e, più in generale, tutto ciò che riguarda la vita nel territorio senese e toscano. Non mancano, in queste occasioni, testimonianze di studenti attualmente iscritti insieme a contributi di studenti già laureati, a disposizione per descrivere la loro esperienza diretta e porsi come interlocutori nei confronti delle aspiranti matricole e delle loro famiglie.

L'Ateneo, contestualmente, istituisce la Giornata della Matricola, un momento di sospensione della didattica dedicato agli studenti appena iscritti: in questo caso il focus principale riguarda il funzionamento dei principali servizi e delle pratiche didattiche (piani di studio, sessioni e appelli d'esame e via di seguito). La Giornata della Matricola vuole essere un momento particolarmente importante nell'esperienza di chi si è da poco affacciato al mondo universitario, in quanto costituisce un punto di raccordo tra le forme di orientamento in ingresso e in itinere (tutorato), a cui è affidato il supporto nella prosecuzione del percorso di studi da questo momento in poi.

L'Università per Stranieri di Siena attua politiche attive di orientamento in ingresso e in itinere anche nei confronti di realtà socialmente svantaggiate, nella ferma convinzione che lo studio possa accrescerne il pensiero critico ed essere un importante veicolo di inclusione e integrazione.

Dal 2017 l'Ateneo ha aderito al [PUP – Polo Universitario Toscano](#) in collaborazione con l'Università degli Studi di Siena, l'Università degli Studi Firenze, l'Università di Pisa, la Regione Toscana e il PRAP – Provveditorato Regionale dell'Amministrazione Penitenziaria.

L'Università per Stranieri di Siena consente a chi, in condizione di detenzione presso strutture afferenti ai Protocolli d'Intesa, desiderasse iscriversi a un corso di laurea, di poterlo fare senza sostenere alcun contributo economico (o con forti maggiorazioni della quota d'iscrizione, in base alle condizioni del detenuto), beneficiando del supporto costante di studentesse e studenti tutor che periodicamente si recano in visita presso le strutture penitenziarie e assicurano varie forme di sostegno: orientamento in entrata e uscita, supporto alla didattica, reperimento del materiale di studio, gestione delle pratiche amministrative.

È altresì prevista, in coerenza con la missione istituzionale di Ateneo, la realizzazione di corsi di lingua italiana per permettere ai detenuti di provenienza internazionale il conseguimento della CILS – Certificazione di Italiano come Lingua Straniera.

Presso ciascun corso di studio è attivato il servizio di [Tutorato](#), con l'obiettivo di accompagnare gli studenti lungo il percorso di studi e rimuovere per tempo ogni eventuale ostacolo che possa impedire una proficua frequenza dei corsi.

A ciascuno studente, all'inizio dell'anno accademico, viene assegnato un docente tutor che si ponga come interlocutore diretto, in affiancamento agli orientatori e al personale di segreteria per le questioni didattiche. Le attività di tutorato, pertanto, sono svolte in presenza e a distanza da diversi soggetti qualificati. Possono anche essere reclutati soggetti altamente specializzati e/o studenti tutor, individuati tramite appositi bandi.

Facendo propri i principi ispiratori della [Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità](#) (ratificata nel 2009 dal Parlamento italiano), in particolare all'impegno a promuovere l'accesso alla formazione e all'apprendimento lungo l'intero arco della vita, l'Università per Stranieri di Siena rivolge forme mirate di tutorato a soggetti con disabilità e DSA – Disturbi Specifici dell'Apprendimento: viene garantita un'assistenza costante nelle varie fasi della carriera studentesca, accanto a particolari strumenti compensativi e misure dispensative per lo svolgimento degli esami come previsto dalle “[Linee guida per l'attuazione di misure didattiche valutative personalizzate](#)”.

L'Ateneo istituisce le [Aree Servizi Disabilità e DSA](#) con il compito di promuovere incontri conoscitivi e forme di orientamento personalizzato, tanto in ingresso quanto in itinere.

L'Università per Stranieri di Siena annovera, tra le varie forme di tutorato, il sostegno al benessere psicologico dei propri studenti. L'Ateneo ha pertanto istituito il servizio gratuito di [Counseling psicologico](#), che si avvale della collaborazione di personale altamente specializzato con l'obiettivo di fornire un contesto di ascolto e rispondere a tutte le difficoltà emotive che possano emergere nel corso degli studi.

Il counseling si articola in due momenti: una prima sessione di ascolto attivo e la successiva presa in carico da parte dello specialista individuato dall'Ateneo.

## 2. Attività progettuali legate all'orientamento in ingresso

Le presenti Linee Guida hanno anche lo scopo di assicurare lo stato di attuazione dei progetti di Ateneo legati all'orientamento e tutorato e finanziati a vario titolo dal Ministero dell'Università e della Ricerca e dalla Regione Toscana.

L'Università per Stranieri di Siena è stata ed è tra gli Atenei partner dei soggetti capofila che hanno presentato progetti per i POT – Piani di Orientamento e Tutorato, istituiti con il [Decreto MIUR n. 1047/2017](#) in affiancamento ai PLS – Piani Lauree Scientifiche esistenti dal 2004 e dedicati al potenziamento delle immatricolazioni ai corsi di studio di area scientifica.

Organizzati per gruppi di classi di laurea, i POT prevedono una serie di azioni mirate di orientamento e tutorato per aiutare le studentesse e gli studenti delle scuole superiori a scegliere con consapevolezza e completare il proprio percorso accademico.

È con queste premesse che, dopo la positiva conclusione dell'esperienza del primo progetto POT “UniSco” coordinato dall'Università di Padova e volto a orientare le future matricole verso una scelta informata del proprio percorso, l'Università per Stranieri di Siena ha scelto di aderire al progetto dell'Università di Pisa denominato “UniSco – Azioni integrate Università-Scuola per le competenze in lingue, letterature, mediazione linguistica”: si tratta di una naturale implementazione delle attività avviate nel 2018 per far fronte ai fenomeni di abbandono degli studenti nel passaggio da scuola a Università, nell'ottica di sensibilizzare sul rapporto funzionale tra formazione universitaria e professioni che i percorsi didattici L-11 e L-12 (in cui ricade il corso di laurea in Mediazione linguistica e culturale dell'Ateneo) garantiscono. Il progetto, che nell'agosto 2023 ha ottenuto il finanziamento del MUR con [Decreto del Segretario Generale n. 1327 del 10/08/2023](#), avrà una durata triennale.

Di seguito una sintesi dei principali obiettivi strategici che il progetto intende perseguire:

1. orientare studenti e studentesse delle scuole a maturare scelte informate e consapevoli del loro percorso universitario;
2. accompagnare le matricole tra obblighi formativi aggiuntivi e primi esami, con azioni di tutorato e supporti didattici diversificati;
3. sostenere tutte le categorie di studenti e studentesse nel loro percorso formativo, con tutorati disciplinari, misure compensative adeguate e supporti didattici accessibili;
4. valutare le competenze linguistiche trasversali, elaborare materiale didattico per acquisirle e incrementarle, lavorare su sillabi di competenze minime per l'ingresso nel mondo universitario;
5. in coordinamento con PNRR, DM 934/2022 e i singoli progetti delle varie sedi, sviluppare percorsi seminari e laboratoriali per un'acquisizione pratica e dinamica delle competenze;
6. avviare corsi di aggiornamento per insegnanti, alcuni dedicati al sostegno.

All'interno del progetto di ripresa europeo [NextGenerationEU](#) e dei fondi derivanti dal PNRR – Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, il MUR ha messo in campo delle misure di [Orientamento attivo nella transizione scuola-università](#) nella componente di investimento 1.6: anche l'Università per Stranieri di Siena, con il D.M. 934/2022, è tra i soggetti finanziati per la realizzazione di un

programma quadriennale di interventi rivolti a studentesse e studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole superiori.

Il progetto, denominato sinteticamente [“Orientamento 2026”](#) e ripartito, nelle sue fasi attuative, su quattro anni scolastici (fino all’a.s. 2025/2026), prevede la realizzazione di corsi della durata di 15 ore ciascuno da somministrare con modalità curricolare o extracurricolare e per almeno 2/3 in presenza, con la finalità di promuovere un raccordo tra le aspirazioni degli alunni, le competenze richieste dal tessuto produttivo per l’occupabilità professionale e la scelta del percorso di studio. In quest’ottica, di più ampio respiro rispetto alle finalità autopromozionali che si ravvisano in altri contesti dove l’orientamento è spesso legato a filo doppio con la comunicazione, l’Università per Stranieri di Siena intende progettare corsi suddivisi in aree tematiche e volti a favorire lo sviluppo della consapevolezza su temi di importanza globale, dall’impatto delle migrazioni nella società alle metodologie didattiche dell’italiano e delle lingue straniere in generale.

Per la realizzazione delle attività progettuali è previsto il coinvolgimento di figure altamente specializzate (docenti, ricercatori, assegnisti di ricerca, collaboratori esperti linguistici e dottorandi di ricerca) con il compito di realizzare i corsi sotto la supervisione di un referente scientifico, modellandoli in base al grado di apprendimento degli alunni.

Nel pieno rispetto delle finalità della Terza Missione di Ateneo, l’Università per Stranieri di Siena fa della presenza nel contesto locale e regionale e della divulgazione delle proprie attività culturali uno dei capisaldi delle proprie azioni, come indicato nel Piano Strategico 2022-2024<sup>2</sup>.

Questo aspetto si sostanzia anche sul piano dell’orientamento, con l’Ateneo a più riprese coinvolto in progetti a carattere regionale con l’obiettivo di favorire la transizione verso l’Università delle studentesse e degli studenti del territorio.

In sinergia con gli intenti programmatici della Regione Toscana, che nel corso del tempo ha stanziato fondi per potenziare le attività di orientamento post-diploma delle quattro università locali, l’Università per Stranieri di Siena si impegna a rispondere positivamente alle esigenze di crescita e sviluppo del capitale umano del territorio, consorziandosi con gli altri Atenei nell’intento comune di favorire la società della conoscenza.

Allo stato attuale delle presenti Linee Guida, in risposta all’[Avviso](#) “Fondo di sostegno e Coesione (FSC) per il finanziamento di progetti di orientamento verso l’Università in una prospettiva connessa all’uscita nel mondo del lavoro e alle specificità del tessuto economico produttivo regionale, realizzati con particolare attenzione alle realtà dove è minore la prosecuzione degli studi dopo la scuola secondaria superiore” approvato con provvedimento n. 21 del 21 febbraio 2023, l’Università per Stranieri di Siena è partner del [progetto “O.RA.CO.LI” – Orientamento alle Scelte Consapevoli](#) coordinato dall’agenzia formativa Copernico Scarl, che è risultata vincitrice del bando. Si tratta di un programma di interventi della durata biennale che prevede di coinvolgere 200 scuole, 10.000 studenti e 300 insegnanti, articolato nei seguenti punti chiave:

1. avvicinare sistemi formativi della scuola e dell’università e del mondo del lavoro attraverso una più approfondita conoscenza reciproca;
2. valorizzare il concetto di lavoro come realtà e come valore fondamentale dell’esperienza educativa;
3. confrontare i due contesti educativi in termini di “clima di scuola” e di “clima di azienda”;
4. dotare i principali interlocutori del percorso degli strumenti operativi e metodologici per gestire il processo e agevolare la comunicazione e l’orientamento tra i due sistemi.

### 3. Partecipazione dell’Ateneo a eventi e manifestazioni

<sup>2</sup> *Ibidem*, p. 5.

L'Università per Stranieri di Siena pone particolare attenzione alla promozione dei propri corsi di studio, delle opportunità di mobilità e tirocini nonché dell'intera offerta formativa post-laurea nel territorio nazionale e internazionale, in occasione di eventi quali saloni dell'orientamento, fiere, convegni, giornate tematiche e manifestazioni di altro genere.

L'Ateneo partecipa regolarmente ai [saloni dello studente italiani](#), organizzati in molteplici tappe dalle principali società leader nel settore dell'educazione.

Si tratta di fondamentali occasioni di incontro con le studentesse e gli studenti delle scuole superiori in procinto di concludere il loro percorso nella scuola secondaria. La partecipazione dell'Università per Stranieri di Siena con un proprio stand informativo – che in questo contesto può avvalersi anche del supporto di studenti laureandi e laureati per offrire agli alunni un punto di contatto più ravvicinato – ha infatti una duplice funzione: da un lato fornire informazioni sull'offerta formativa e le opportunità di crescita personale e professionale che si realizzano all'interno dell'Ateneo; dall'altro, aspetto non meno importante, aiutare quante/i mostrano di non avere ancora del tutto chiare la visione e le aspettative sul proprio futuro, cercando di capire insieme se l'Università per Stranieri possa rappresentare la giusta risposta alle inclinazioni personali di ciascuno/a. Attraverso quest'ultima azione l'Ateneo persegue l'idea di un orientamento che non si configuri come mero marketing, ma che fornisca delle efficaci linee guida per comprendere al meglio il significato delle proprie scelte.

Con le stesse finalità l'Università per Stranieri di Siena prende parte annualmente ai principali saloni esteri di reclutamento degli studenti internazionali. Questi eventi rappresentano vetrine di primo piano per la realizzazione di una delle missioni istituzionali di Ateneo, ossia favorire la diffusione della lingua italiana e del “sistema Italia” nel mondo.

L'Università si adopera per ampliare in modo costante il proprio bacino di studenti internazionali, in linea con le azioni di interscambio culturale che vengono portate avanti dai programmi di mobilità europea ed extraeuropea (e per i quali si rimanda ai relativi Regolamenti di Ateneo).

Tra gli eventi fieristici all'estero a cui l'Ateneo prende parte si segnalano, a titolo esemplificativo, il progetto [Study in Europe](#) dedicato alla promozione delle opportunità di studio nei territori dell'Unione Europea; [Aula Italia](#), fiera dell'orientamento a cura della Camera di Commercio Italiana per la Colombia, dell'Ambasciata italiana di Bogotá e dell'Istituto Italiano di Cultura a cui partecipano le più importanti realtà universitarie italiane; il [Salone dello studio in Italia](#) che si svolge in Giappone, presso gli Istituti Italiani di Cultura di Tokyo e Osaka, dedicato allo studio della lingua italiana e all'interno del quale è presente uno spazio espositivo per gli Atenei italiani; il programma [Italian Days on Higher Education](#) organizzato da Uni-Italia, Associazione costituita tra il Ministero degli Affari Esteri e della Cooperazione Internazionale, il Ministero dell'Università e della Ricerca e il Ministero dell'Interno con l'intento di favorire l'attrazione di studenti e ricercatori stranieri verso le università italiane; [Studiare in Italia](#) organizzato annualmente dall'Istituto Italiano di Cultura di Tirana (Albania), ecc.

#### **4. Orientamento in uscita (*job placement*)**

L'Università per Stranieri di Siena attua interventi attivi di accompagnamento agli studenti verso il mondo del lavoro ([job placement](#)) quale forma principale di orientamento *ex post*, in linea con l'aspetto D.CDS.1.1.2 del modello AVA3 che prevede coerenza tra il carattere dei corsi di studio, gli obiettivi formativi generali e specifici degli stessi e i profili in uscita.

Diversi sono i campi di intervento su cui insiste l'Ateneo per offrire agli studenti i più efficaci strumenti che favoriscano l'accesso al lavoro, a partire dal programma di [tirocini curricolari ed extracurricolari](#) che costituisce, di fatto, un primo approccio con strutture ospitanti nei territori locale e nazionale, pertinente con i vari percorsi didattici.

Parallela e al tempo stesso complementare alle attività di tirocinio è l'organizzazione di attività che coinvolgono enti pubblici e aziende leader nel campo delle risorse umane: workshop a cadenza regolare, ospitati presso le strutture della sede didattica, tesi a definire le migliori strategie per presentarsi ai colloqui di lavoro e realizzare il proprio curriculum vitae nonché approfondire i concetti di *hard* e *soft skills* e le loro applicazioni pratiche, anche in rapporto alle esigenze attuali del mercato professionale.

Nell'ambito del *job placement*, l'Ateneo si adopera per aprire canali di comunicazione costanti nel tempo con le aziende, ponendosi come intermediario tra la formazione individuale degli studenti e il tessuto produttivo. L'Università concede spazi per la presentazione di realtà professionali di rilievo tanto nazionale quanto internazionale, perseguendo il carattere imprescindibile della pertinenza con la propria offerta didattica e della valorizzazione delle competenze.

Allo stesso modo vengono messi a disposizione i canali informativi online per promuovere offerte di lavoro presso enti dall'alto profilo professionale e culturale, in particolar modo le posizioni aperte nell'ambito dell'insegnamento della lingua italiana e delle relazioni internazionali che meglio rispecchiano la missione istituzionale dell'Ateneo.

L'Ateneo si impegna altresì a partecipare alle iniziative di carattere fieristico dove mondo accademico e contesto professionale si incontrano, per avviare un primo contatto e valutare possibili sinergie. La presenza dell'Università per Stranieri alle fiere nazionali del lavoro (quali la [Borsa del Placement](#) e [Job&Orienta](#)) vuole essere solida e costante nel tempo, per avere un terreno di confronto con realtà che il mercato professionale vuole sempre più diversificate e complesse.

L'Università per Stranieri di Siena ha inoltre preso parte al progetto "I percorsi di transizione al lavoro dei laureati delle Università toscane", frutto di un accordo di collaborazione firmato nel 2020 tra Regione Toscana - Università toscane e l'Università degli Studi di Roma "La Sapienza".

Il progetto di ricerca, che ha avuto come esito la pubblicazione dell'Osservatorio Università & Lavoro della Regione Toscana, era volto a delineare un quadro conoscitivo che consentisse di analizzare i percorsi di transizione al lavoro dei laureati delle Università toscane, integrando le informazioni relative ai percorsi di carriera universitaria e con gli avviamenti al lavoro dei laureati degli Atenei della Toscana dal 2008.

La ricerca ha preso in esame 248.686 laureati in Toscana, che nel periodo 2008 - 2020 hanno conseguito 309.227 titoli di laurea e stipulato 1.011.116 contratti, per un totale di 296.649.421 giorni di lavoro dipendente. Il progetto è attualmente in fase di rinnovo.